



## GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30/03/2012

=====

ADDI' 30/03/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MAICOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 133

Oggetto:

Istituzione di una commissione per la redazione di una proposta di riordino della normativa regionale in materia di volontariato, associazionismo e cooperazione sociale.



Oggetto: Istituzione di una commissione per la redazione di una proposta di riordino della normativa regionale in materia di volontariato, associazionismo e cooperazione sociale.

### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche sociali e Famiglia;

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTO in particolare l'articolo 36, comma 3, per il quale la Giunta regionale, al fine della semplificazione e del conferimento di organicità alla normativa vigente nei vari settori di materie omogenee, procede periodicamente alla predisposizione di testi unici a carattere compilativo o che comportino un riordino normativo ;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta regionale e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio" e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche;
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- VISTO in particolare l'articolo 5 della l. 328/2000, che prevede che per favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, gli enti locali, le regioni e lo Stato, promuovono azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;



CONSIDERATO che le leggi regionali in materia di volontariato, associazionismo e cooperazione sociale nel corso degli anni sono state oggetto di varie modifiche ed integrazioni;

ATTESA la necessità di effettuare:

- a) un aggiornamento legislativo della materia del terzo settore in rapporto all'evoluzione sociale del fenomeno;
- b) una semplificazione delle procedure previste per il riconoscimento regionale degli organismi del terzo settore;
- c) una razionalizzazione delle procedure inerenti il sostegno e la qualificazione degli organismi e dei soggetti operanti nel terzo settore;

RITENUTO pertanto opportuno riordinare la normativa regionale in materia di terzo settore, nel rispetto dei principi previsti dalla normativa statale di riferimento, con particolare riguardo:

- a) alle organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 28 giugno 1993, n. 29 (Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio) e successive modifiche;
- b) alle associazioni di promozione sociale di cui alla legge regionale 1 settembre 1999, n. 22 (Promozione e sviluppo dell'associazionismo nella Regione Lazio) e successive modifiche;
- c) alle cooperative integrate di cui alla legge regionale 14 gennaio 1987, n. 9 (Interventi regionali in favore delle cooperative integrate. Modifiche alla legge regionale 7 febbraio 1981, n. 11) e successive modifiche;
- d) alle cooperative sociali di cui alla legge regionale 27 giugno 1996, n. 24 (Disciplina delle cooperative sociali) e successive modifiche;
- e) alle cooperative di detenuti o ex detenuti di cui all'articolo 12 della legge regionale 16 febbraio 2000, n. 12 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2000);
- f) alle associazioni, le fondazioni ed gli organismi, a rilevanza nazionale ed operanti nel territorio regionale, che svolgono attività in favore di disabili, di cui alla legge regionale 28 aprile 1983, n. 24 (Interventi in favore di associazioni, fondazioni ed unioni di disabili operanti nel territorio regionale) e successive modifiche;
- g) alle associazioni di disabili di cui alla legge regionale 24 maggio 1990, n. 58 (Concessione di contributi ad associazioni sociali regionali) e successive modifiche.";

RITENUTO di istituire una commissione che procederà alla formazione di una proposta di riordino delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale e associazionismo, formata da :



133 30 MAR. 2012

- 1) un esperto in materia di servizi sociali e terzo settore, che presiede la commissione, designato dall'Assessore alle Politiche sociali e Famiglia;
- 2) un esperto in materia di servizi sociali e terzo settore, designato dalla Presidente della Regione Lazio;
- 3) un esperto designato dall'Osservatorio regionale sul Volontariato, di cui all'articolo 8 della l.r. 29/1993;
- 4) un esperto designato dell'Osservatorio regionale sull'Associazionismo, di cui all'articolo 10 della l.r. 22/1999;
- 5) due esperti di cooperazione sociale, designati dall'Assessore alle Politiche sociali e Famiglia;
- 6) un esperto designato dai centri di servizio per il volontariato del Lazio di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge quadro sul volontariato);
- 7) un dirigente o funzionario dell'Area Affari giuridici e legislativi della Direzione regionale Attività della Presidenza;
- 8) un dirigente o funzionario dell'Area Terzo Settore e Servizio civile della Direzione regionale Politiche sociali e Famiglia;
- 9) un dirigente o funzionario dell'Area Legislazione sociale, Studi e Ricerche della Direzione regionale Politiche sociali e Famiglia;
- 10) un dirigente o funzionario dell'Area Attuazione Politiche del lavoro e della Formazione della Direzione regionale Formazione e Lavoro;

all'unanimità

DELIBERA:

per le motivazioni indicate in premessa:

- A) di istituire una commissione con il compito di redigere una proposta di riordino delle leggi regionali in materia di volontariato, associazionismo e cooperazione sociale, così composta:
- 1) un esperto in materia di servizi sociali e terzo settore, che presiede la commissione, designato dall'Assessore alle Politiche sociali e Famiglia;
  - 2) un esperto in materia di servizi sociali e terzo settore, designato dalla Presidente della Regione Lazio;
  - 3) un esperto designato dall'Osservatorio regionale sul Volontariato, di cui alla l.r. 29/1993;
  - 4) un esperto designato dell'Osservatorio regionale sull'Associazionismo, di cui all'articolo 10 della l.r. 22/1999;
  - 5) due esperti di cooperazione sociale, designati dall'Assessore alle Politiche sociali e Famiglia;



- 6) un esperto designato dai centri di servizio per il volontariato del Lazio di cui all'articolo 15 della l. 266/1991;
- 7) un dirigente o funzionario dell'Area Affari giuridici e legislativi della Direzione regionale attività della Presidenza;
- 8) un dirigente o funzionario dell'Area Terzo settore e Servizio civile della Direzione regionale Politiche sociali e Famiglia,
- 9) un dirigente o funzionario dell'Area Legislazione sociale, Studi e Ricerche della Direzione regionale Politiche sociali e Famiglia;
- 10) un dirigente o funzionario dell'Area Attuazione Politiche del lavoro e della Formazione della Direzione regionale Formazione e Lavoro;

- B) di stabilire che i lavori della commissione si concluderanno entro sei mesi dal decreto presidenziale di nomina della commissione e che la proposta di cui alla lettera A) dovrà essere accompagnata da una dettagliata relazione illustrativa;
- C) di stabilire che la partecipazione alla commissione sarà a titolo gratuito e che la commissione potrà essere costituita in presenza di almeno 2/3 delle designazioni dei componenti di cui alla lettera A).

Con successivo decreto della Presidente della Regione Lazio si provvederà alla nomina dei membri della commissione, su proposta dell'Assessore alle Politiche sociali e Famiglia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 03 APR. 2012

